



*Comune di Reggio Calabria*

**Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista**

Via Giudecca,35 - telefax 0965/891030

[d.delfino@comune.reggio-calabria.it](mailto:d.delfino@comune.reggio-calabria.it) ; [gruppoprc-se@comune.reggio-calabria.it](mailto:gruppoprc-se@comune.reggio-calabria.it)

---

Al Signor Sindaco del Comune di Reggio Calabria

All'Assessore alla cultura di Reggio Calabria

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

### **Premesso che**

La città di Reggio Calabria si sta muovendo per divenire sempre più città della cultura e del turismo,

### **Premesso che**

culturalmente Reggio Calabria ha grandi potenzialità inesprese,

### **Attestato che**

Già nel lontano primo febbraio 1948 il fermento culturale reggino si è manifestato con la fondazione della rivista trimestrale di cultura denominata "Historica" da parte del noto e compianto storico calabrese Prof. Domenico De Giorgio, che proprio in quel periodo colmò il vuoto di pubblicazioni che potessero ospitare tanti giovani studiosi dell'epoca.

### **Rilevato che**

"Historica" ha raccolto negli oltre cinquant'anni di gloriosa carriera grandi firme calabresi, nazionali ed internazionali di filosofi, storici, ed economisti, tra i quali si ricordiamo i nostri concittadini Gaetano Cingari, Italo Falcomatà, Ferdinando Cordova, Agazio Trombetta e Rosario Villari.

### **Attestato che**

"Historica" già dal primo numero si definisce :<<come rivista che intende la realtà come storia e la civiltà come integrale umanesimo, non è legata ad alcuna confessione religiosa nè ad alcuna ideologia politica .Vuole portare il suo contributo ad una cultura viva,umana, senza pregiudizi e senza posizioni ferme e fisse. E' per una libera critica,per gli studi seri e sereni,per le discussioni,per i dibattiti sulle idee che possono orientare,chiarire,stimolare al lavoro e alla riflessione,senza polemiche astiose sugli individui. La rivista, pur nella sua mole modesta,è aperta a tutti coloro che hanno qualcosa di nuovo da dire, a tutti coloro che lavorano e pensano!>>

### **Attestato che**

Nel Novembre del 2002 , prima di morire, lo storico calabrese Prof. Domenico De Giorgio ha voluto donare ( tramite atto notarile Maria Federico del 14/11/2002 rep. 53503) all'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria la prestigiosa testata e che questo atto è stato accolto con grande entusiasmo dall'Amministrazione dell'epoca e dall'assessore competente con tanto di conferenza stampa e pubblicizzazione tramite gli organi di stampa e tv locali definendo la rivista come "strumento di eccellenza per diffondere il patrimonio storico ..."

### **Attestato che**

Dopo il decesso del Prof. DE Giorgio , nei primi mesi del 2003, si è stabilito che la redazione e l'amministrazione della rivista fossero collocate presso la biblioteca comunale "De Nava" rinnovandone l'organigramma e dotandola di un direttore scientifico, un direttore responsabile, un direttore amministrativo, un comitato scientifico di 5 componenti, di un comitato di redattori con altrettanti componenti e di una segretaria amministrativa.

### **Emerso che**

Il Prof. Cordova ha , nei mesi scorsi, denunciato che ,ormai, da molti anni la rivista, nonostante i buoni propositi del 2003, non viene più pubblicata ed infatti l'ultimo numero andato in stampa è del 2004 ( ben quattro anni or sono).

### **Accertato che**

Da quella denuncia che intendeva sollecitare l'attenzione del Sindaco e della sua Giunta nulla si è mosso a favore della rivista.

### **Si chiede**

- Per quali motivi la rivista "Historica" non è più pubblicata. Quali impedimenti e di che natura hanno lasciato nel dimenticatoio la gloriosa rivista .
- Se si considera ancora questo tipo di strumento "storico" utile alla diffusione della storia, della cultura , della tradizione reggina e non solo nel panorama nazionale ed internazionale.
- Infine quali sono le intenzioni di questa amministrazione nei confronti della rivista e con quali mezzi intende riconsegnare al pubblico la rivista stessa punto d'orgoglio della nostra città.

Il Consigliere Comunale  
**Demetrio Delfino**

Reggio Calabria lì, 30/06/2008